#SCRIVIAMOITALIA
Vai su www.iltuogiornale.it

CNEWS

#SCRIVIAMOITALIA
Vai su www.iltuogiornale.it

Il giornale di Confindustria

N.344 - Martedì 12 Maggio 2020

CONFINDUSTRIA, BDI E MEDEF: UN PIANO AMBIZIOSO PER LA RIPRESA

La dichiarazione congiunta dei tre presidenti pubblicata oggi da Sole, Financial Times e Les Echos

Ripartire da cooperazione, sostenibilità e svolta digitale

BDI The Voice of German Industry · CONFINDUSTRIA · MEDEF

Our Priorities
for the European recovery:

Solidarity, sustainability
and digitalisation

L'appello congiunto chiede una risposta ambiziosa e senza precedenti per la ripresa europea, con solidarietà, sostenibilità e digitalizzazione tra le priorità. Nella missiva i presidenti delle tre organizzazioni industriali, Vincenzo Boccia, Dieter Kempf (BDI) e Geoffroy Roux de Bézieux (Medef), si dicono "profondamente preoccupati per le conseguenze sociali, economiche e politiche della pandemia" partendo dal presupposto che non tutti i Paesi sono stati colpiti allo stesso modo dall'emergenza e che alcuni territori e settori industriali, nonostante le misure senza precedenti, non potranno evitare l'enorme calo e le forti ripercussioni economiche almeno fino a quando la situazione sanitaria non tornerà a essere nuovamente sotto controllo.

"Serve una risposta ambiziosa e senza precedenti contro lo shock provocato dal Coronavirus, sia da parte della Ue sia dei singoli Paesi. E serve un ampio piano per tornare a crescere e difendere la competitività delle imprese". È l'appello che gli imprenditori italiani, tedeschi e francesi, con i presidenti Boccia (Confindustria), Kempf (Bdi) e Roux de Bezieux (Medef), in alto in una foto d'archivio, rivolgono ai propri governi e alle istituzioni Ue, indicando "le priorità per la ripresa europea" (vedi anche box a lato). Nella dichiarazione congiunta, sì a un Recovery Fund "di dimensioni adeguate"; via libera a una "forte risposta fiscale almeno fino al 2023" e pari "fino al 5% del Pil all'anno nella maggior pane dei Paesi". Occorre inoltre sfruttare il Green New Deal "per dare un nuovo slancio a infrastrutture materiali e immateriali". Al fine di "passare dal contenimento all'uscita, dall'uscita alla stabilizzazione e al recupero completo" gli industriali italiani, tedeschi e francesi, consapevoli che le loro economie sono profondamente integrate, hanno condiviso, tra le altre, le raccomandazioni per una cooperazione europea e internazionale nei piani d'uscita dall'emergenza e in quelli per la ripresa e per un rafforzamento del Temporary Framework sugli aiuti di Stato.

Dl Rilancio, Orsini al Sole24Ore: Bisogna coinvolgere le imprese

"Per fare un decreto per salvare le imprese occorre coinvolgere i diretti interessati, gli imprenditori. Occorre capire i loro bisogni reali, altrimenti va a finire come con il decreto Liquidità e il Cura Italia: i soldi alle aziende non sono ancora arrivati e la Cassa integrazione la stiamo anticipando noi". Così Emanuele Orsini, designato vicepresidente di Confindustria con delega a Credito, finanza e fisco nella squadra di Carlo Bonomi, in un'intervista oggi al Sole24Ore. "Sto ricevendo telefonate da imprenditori preoccupatissimi - ha detto Orsini - non si può andare avanti così, con la politica degli annunci. Dei miliardi contenuti nei decreti abbiamo visto ben poco o nulla, affossati dalla burocrazia. Noi imprenditori abbiamo bisogno di tempi certi, chiarezza delle regole, operatività immediata. Il taglio dell'Irap è lo strumento più immediato ed efficace, è ciò che serve in questo momento. La proposta più immediata, senza interventi a pioggia. È semplice ed automatica e si toglierebbe pure un adempimento".

Anfia, Aci e sindacati del settore: Con auto riparte intera manifattura

"Cogliere l'occasione di questa situazione per adottare misure in grado di coniugare esigenze ambientali e commerciali con quelle industriali e di tutela dei lavoratori della filiera". È la richiesta dell'Anfia insieme all'Aci e ai sindacati del settore.

LE POSIZIONI DELLE ASSOCIAZIONI

Anie, Busetto: A marzo -34,4% ed aprile sarà anche peggiore

Assoeventi, Boccardi: Bonus vacanze è strumento inefficace

Federalimentare, Vacondio: Produzione ed export in caduta

Federturismo, Lalli: Misure sono insufficienti per ripartire

Sistema Moda, Vago: Il comparto perde 3,5 miliardi nel trimestre